

ANDREA PADOVANI

Ius e lex da Cicerone a san Tommaso d'Aquino e oltre

Sommario: *Ius* e *lex*, due parole trãdite dalla giurisprudenza romana alla scienza giuridica occidentale, sebbene distinte nel loro significato fin da Cicerone, sono state spesso confuse tra di loro, anche in lavori o traduzioni recenti. Nell'Alto Medio Evo l'uso del termine *lex* prevale senz'altro su quello di *ius*, che tornerà ad affacciarsi di nuovo con la riscoperta, a Bologna, dei testi giustinianei. Anche dopo, tuttavia, soprattutto negli scritti di teologi, canonisti e filosofi, *ius* e *lex* sono spesso usati indifferentemente: anzi, con una certa prevalenza accordata a *lex*. Come dimostra l'opera di san Tommaso, la cui preferenza per l'uso di *lex* (ad esempio, *lex naturalis*, anziché *ius naturale*) è certo giustificata dall'impianto finalistico del suo sistema filosofico. *Ius*, invece, allude per lui alla "cosa giusta", secondo la regola della reciproca uguaglianza di prestazioni. Infine, a partire dalla metà del secolo XIV, il termine *ius*, tradotto nelle lingue volgari con "diritto, Right, Recht", ecc., si carica di nuovi significati che con maggiore nettezza lo contrappongono e lo distinguono da "legge" (*lex*).

Summary: *Ius* and *lex*, two words handed down by Roman jurisprudence to Western legal science, have been often mutually confused, still in modern treatises or translations. In the Early Middle Ages, the use of *lex* largely prevailed over *ius*: a term that will appear again in lawyers' writings after the redesccovery of the *Corpus Iuris Civilis* in Bologna. Nevertheless, *ius* and *lex* were used indifferently by later theologians, canonists and philosophers as well. Many of them, yet, still preferred the wording *lex aeterna, naturalis, humana* etc. This was Thomas Aquinas' way, whose philosophical premises necessarily lead to a general prevalence of *lex* as rational order addressed to a final goal. *Ius*, simply alludes to 'the right thing' to be done each time, according to the rule of mutual reciprocity or equality of behaviours. Starting from the middle XIVth century the term *ius* – translated in vernacular languages as "diritto", "Right", "Recht" etc. – assumed new meanings that more clearly stress its difference to law (*lex*).

Parole-chiave: *Ius, lex*, giustizia, Cicerone, sant'Agostino, Abelardo, Irnerio, Graziano, San Tommaso d'Aquino

Keywords: *Ius, Lex*, justice, Cicero, st. Augustine, Abelard, Irnerius, Gratian, st. Thomas Aquinas

* Professore ordinario di Storia del diritto medievale e moderno – Università degli Studi di Bologna; Facoltà di Diritto Canonico S. Pio X, Venezia.